

CANTO ALLA COMUNIONE

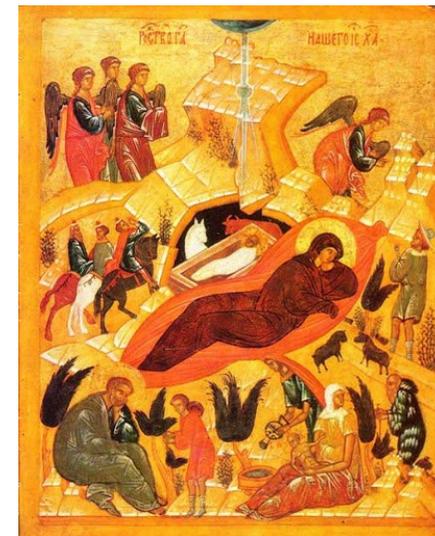
Astro del ciel, pargol divin,
mite Agnello Redentor
tu che i vati da lungi sognar
tu che angeliche voci annunziar
**Luce dona alle menti
pace infondi nei cuor.**
Astro del ciel, pargol divin,
mite Agnello Redentor
tu di stirpe regale decor
tu virgineo mistico fior. **R.**
Astro del ciel, pargol divin,
mite agnello Redentor
tu disceso a scontare l'error
tu sol nato a parlare d'amor **R.**

CANTO FINALE

Tu scendi dalle stelle, o re del cielo,
e vieni in una grotta
al freddo e al gelo (bis)
O bambino, mio divino,
io ti vedo qui a tremar, o Dio beato!
Ah, quanto ti costò l'avermi amato! (bis)
A te, che sei del mondo il Creatore,
mancano panni e fuoco,
o mio Signore (bis)
Caro eletto pargoletto,
quanto questa povertà più m'innamora
giacchè ti fece, amor, povero ancora. (bis)

Comunità Pastorale S. Giovanni il Precursore Milano

25 dicembre 2024 Natale del Signore



ALLA TAVOLA DELLA PAROLA

NELLA MESSA DELLA NOTTE

SAN GIOVANNI IN LATERANO

MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE

ore 9, 11 e 18: S. Messe

GIOVEDÌ 26 DICEMBRE S. STEFANO

ore 11 e 18: S. Messa

Nei giorni feriali e sabato: S. Messa ore 18

DOMENICA 29 DICEMBRE

ore 11 e ore 18: S. Messa

MARTEDÌ 31 DICEMBRE

ore 18: S. Messa con il canto del Te Deum

MERCOLEDÌ 1° GENNAIO 2025

ore 11 e ore 18: S. Messa con il canto del Veni Creator

DOMENICA 5 GENNAIO

ore 11 e 18: S. Messa (ore 18 Vigilare dell'Epifania)

LUNEDÌ 6 GENNAIO - EPIFANIA DEL SIGNORE

ore 11 e 18: S. Messa

SAN PIO X

MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE

ore 10, 12 e 19: S. Messe

GIOVEDÌ 26 DICEMBRE S. STEFANO

ore 10: S. Messa

Nei giorni feriali non si celebrano le SS. Messe

SABATO 28 DICEMBRE

ore 19: S. Messa

DOMENICA 29 DICEMBRE

ore 10 e ore 19: S. Messa

MARTEDÌ 31 DICEMBRE

ore 19: S. Messa con il canto del Te Deum

MERCOLEDÌ 1° GENNAIO 2025

ore 10 e 19: S. Messa con il canto del Veni Creator

SABATO 4 GENNAIO

ore 19: S. Messa

DOMENICA 5 GENNAIO

ore 10 e 19: S. Messa (ore 19 Vigilare dell'Epifania)

LUNEDÌ 6 GENNAIO - EPIFANIA DEL SIGNORE

ore 10 e 19: S. Messa

CANTO ALL'INGRESSO (CD 200)

Venite, fedeli, l'angelo ci invita:
venite, venite a Betlemme.
Nasce per noi Cristo Salvatore.

**Venite adoriamo, venite adoriamo,
venite adoriamo il Signore Gesù.**

La luce del mondo brilla in una grotta,
la fede ci guida a Betlemme.
Nasce per noi Cristo Salvatore. **R.**

La notte risplende, tutto il mondo attende,
seguiamo i pastori a Betlemme.
Nasce per noi Cristo Salvatore. **R.**

ATTO PENITENZIALE

Tu che nascendo da Maria sei diventato nostro fratello: Kyrie, eleison.
Kyrie, eleison.

Tu che sei la luce che splende nelle tenebre:
Kyrie, eleison.
Kyrie, eleison.

Tu che sei la vita per rinnovare il mondo:
Kyrie, eleison.
Kyrie, eleison.

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI

e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del Cielo, Dio Padre Onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica, tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

Vuoi dare un'offerta
per la chiesa e per la carità?

Inquadra il QR code Satispay
e dona quello che puoi



Lettura del profeta Isaia.

Is 2, 1-5

Messaggio che Isaia, figlio di Amoz, ricevette in visione su Giuda e su Gerusalemme. Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e s'innalzerà sopra i colli, e ad esso affluiranno tutte le genti. Verranno molti popoli e diranno: «Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci insegnino le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri». Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore. Egli sarà giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli. Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra. Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore.
Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 2

Oggi la luce risplende su di noi.

Voglio annunciare il decreto del Signore. Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato. Chiedimi e ti darò in eredità le genti e in tuo dominio le terre più lontane». **R.**

E ora siate saggi, o sovrani, lasciatevi correggere, o giudici della terra; servite il Signore con timore e rallegratevi con tremore. **R.**

«Io stesso ho stabilito il mio sovrano sul Sion, mia santa montagna». Beato chi in lui si rifugia. **R.**

Lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati.

Gal 4, 4-6

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida «Abbà! Padre!». Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia.

Un giorno santo è spuntato per noi: venite tutti ad adorare il Signore; oggi una splendida luce è discesa sulla terra.

Alleluia

Letture del Vangelo secondo Giovanni.

Gv 1, 1-18

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta. Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli dà testimonianza e proclama: Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me". Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per

mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

DOPO IL VANGELO

Alleluia, alleluia.

NELLA MESSA DEL GIORNO

Letture del profeta Isaia.

Is 8, 23b - 9, 6a

In passato il Signore Dio umiliò la terra di Zàbulon e la terra di Nèftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti. Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifuse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian. Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco. Perché un bambino è nato per noi, ci è dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 95 (96)

Oggi è nato per noi il Salvatore.

Cantate al Signore, uomini di tutta la terra. Cantate al Signore, benedite il suo nome, annunciate di giorno in giorno la sua salvezza. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R.**

Gioiscano i cieli, esulti la terra, risuoni il mare e quanto racchiude; sia in festa la campagna e quanto contiene, acclamino tutti gli alberi della foresta. **R.**

Acclamino davanti al Signore che viene: sì, egli viene a giudicare la terra; giudicherà il mondo con giustizia e nella sua fedeltà i popoli. **R.**

Lettera agli Ebrei.

Eb 1, 1-8a

Fratelli, Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo. Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla destra della maestà nell'alto dei cieli, divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato. Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto: *Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato?* E ancora: *Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio?* Quando invece introduce il primogenito nel mondo, dice: *Lo adorino tutti gli angeli di Dio.* Mentre degli angeli dice: *Egli fa i suoi angeli simili al vento, e i suoi ministri come fiamma di fuoco,* al Figlio invece dice: *Il tuo trono, Dio, sta nei secoli dei secoli.*

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia.

Vi annuncio una grande gioia: oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Gesù.

Alleluia.

Letture del Vangelo secondo Luca.

Lc 2, 1-14

In quei giorni. Un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo

per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

CANTO DOPO IL VANGELO

Alleluia, alleluia.

PREGHIERA DEI FEDELI

Ascoltaci, Signore.

Signore Gesù, conferma nel tuo amore la Chiesa pellegrina nel mondo e rendila capace di annunciare, in ogni occasione, la buona notizia del Vangelo, preghiamo...

Signore Gesù, abbatti i muri di separazione e fa' che attraverso il dialogo e la ricerca della giustizia, cresca la solidarietà fra le Nazioni, preghiamo...

Signore Gesù, accompagna le nostre famiglie soprattutto quante sperimentano momenti di difficoltà e fa' che il tuo Natale sia per tutti occasione di incontro e di condivisione, preghiamo...

Signore Gesù, che hai condiviso la nostra esistenza, guarda con bontà i fratelli e le sorelle che vivono nella malattia, nell'indigenza, nella solitudine e dona loro consolazione e nuova speranza, preghiamo...

Signore Gesù, visita i nostri cuori e rinnovali nel profondo con la luce della tua grazia, preghiamo...

ALLA TAVOLA DEL PANE

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto: discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Discendi o Re del cielo,

Signore non tardare più!

Sei tu la nostra vita, Signore vieni tra noi!